



SOLDI in arrivo per Latina Scalo, una somma che sarà investita da qui ad un anno a favore della popolosa frazione. E' quanto emerso l'altro ieri nel corso di una affollata assemblea, presenti il sindaco Zaccheo, il presidente del Consiglio comunale Calandrini, gli assessori Galetto e Di Giorgi.

Durante l'incontro sono stati presentati i risultati definitivi del Contratto di quartiere II - Latina Scalo, una proposta che ha ottenuto il quinto posto nell'apposito bando con un finanziamento di 9.900.000 euro, saliti a quasi 17 grazie ad ulteriori interventi finanziari del Comune, dell'Ater e di privati.

«E' un progetto - ha sottolineato l'architetto Alessandra Caputi, responsabile del Procedimento CdQ - che prevede la realizzazione di nuove piazze, parchi urbani, piste ciclabili, abitazioni per categorie svantaggiate, strutture commerciali, uffici pubblici, asili ed il potenziamento dei servizi. Gli edifici dell'Ater saranno riqualificati e le loro aree sistemate. Saranno, inoltre, realizzati spazi ed iniziative dedicate alle associazioni e alle cooperative sociali, progetti per i giovani e anziani orientati a contrastare il disagio sociale e ad incrementare l'occupazione».

Giorgo Pedrazzi, uno dei più attenti portavoce dei problemi dello Scalo, ha voluto sottolineare «che si



*Previsti strutture,
uffici pubblici,
potenziamento dei servizi
Numerosi i cittadini
presenti all'assemblea*

Nelle foto: a sinistra l'assessore Galetto e a destra l'assessore Di Giorgi



tratta di una seconda bonifica per la frazione. Un'occasione così importante non bisogna farsela sfug-

gire». Per l'architetto Nicol Ayuso, responsabile dello Sviluppo Partecipato CdQ II, «il programma è

basato sul recupero urbano ed intende riorganizzare la mobilità dell'insediamento per salvaguardare i luo-

ghi di aggregazione e per decongestionare il centro urbano; si punta, poi, a valorizzare e realizzare

piazze, spazi aperti e servizi capaci di rafforzare l'identità locale».

«E' un modo nuovo di operare per la città che l'Amministrazione ha fortemente voluto e sostenuto e che dovrà continuare anche per altre situazioni», ha sottolineato l'assessore Massimo Rosolini mentre il presidente del Consiglio comunale Calandrini ha evidenziato come l'obiettivo dei Contratti di quartiere II sia stato raggiunto grazie ad un serrato ed organico «gioco di squadra» che ha visto operare in sinergia il Sindaco, il Consiglio comunale nella sua interezza e gli uffici preposti.

Più articolato l'intervento del Sindaco che, partendo dalla filosofia che sta alla base dei contratti di Quartiere II, ne ha evidenziata tutta la forza propulsiva, di rinnovamento e riqualificazione urbanistica. E' un ulteriore tassello di quel modello di «pluricità» verso cui si intende portare Latina: la «Città dell'Università», la «Città Solidale», la «Città della Mobilità».

Alla fine parole di speranza sono state espresse per il recupero dell'ex Cinema Enel dagli amministratori presenti i quali hanno ricordato come l'aver inserito l'edificio tra quelli «storici» della città, ne abbia evitato l'abbattimento. Si è ora in attesa di un rapido intervento per l'auspicata riqualificazione.

Romano Rossi

L'opera nel cuore di Borgo Sabotino, una realizzazione attesa da anni

Al via i lavori per la nuova piazza

A BORGIO Sabotino i dubbi hanno trovato risposta e gli abitanti della frazione si augurano di poter usufruire presto della nuova piazza che dovrà sorgere nella vasta area antistante l'Istituto Vito Fabiano, in via Don Onorati. Come si ricorderà nei giorni scorsi del problema si era interessato il consigliere provinciale Renzo Scalco mettendo in evidenza che, nonostante i lavori fos-

sero stati aggiudicati alla ditta Cava Pricicchia di Cisterna da oltre tre mesi, non erano ancora partiti. Il consigliere si era fatto portavoce del malumore dei residenti suscitato, proprio, dall'imprevisto ritardo.

«Ora è apparso il cartello con i dati relativi all'impresa ed ai particolari della struttura. Gli operai hanno finalmente iniziato i lavori di sban-

camento, Non resta che sperare in tempi brevi e che tutto proceda senza ulteriori intoppi» - ha annunciato Scalco.

L'area verde si trova al centro del borgo e potrà costituire, una volta attrezzata e dotata di vari giochi, uno spazio per i bambini del Sabotino, piccoli che necessitano di un luogo dove ritrovarsi e divertirsi.

R.R.



Tutte le riflessioni saranno pubblicate sul sito del Parco letterario

Villa Fogliano, l'albero narrante

«Lascia un pensiero in cambio di una foglia»

PENSIERI sotto l'albero anche in questo Natale 2005.

Torna a Villa Fogliano la «Fillirea», specie arborea donata dal Parco Nazionale del Circeo affinché possa accogliere i liberi pensieri dei visitatori, gente che in cambio di uno stato d'animo riceverà foglie di saggezza.

Al termine delle feste tutte le riflessioni raccolte verranno pubblicate in un «Quadernino dei pensieri» visionabile sul sito: www.parchiletterari.it.

«Grazie alla partecipazione attiva dei pazienti del Dipartimento di salute mentale dell'Asl - spiega Roberto Perticaroli -, nell'ambito del progetto 'Liberi Sentieri' volto ad una migliore integrazione sociale degli stessi, abbiamo selezionato una serie di citazioni e aforismi per raccogliergli proprio nelle foglie di saggezza che offriremo in uno scambio reciproco con quanti vorranno approfittare dell'occasione per comunicare una emozione. L'iniziativa

intende rappresentare una pausa meditativa, un momento di scambio, quasi un ponte immaginario che unisca armoniosamente sentimento e ragione. Perché, come ci racconta Stanislao Nievo in 'Aurora',... l'intelligenza e l'amore rare volte coincidono, quando ciò accade sorge l'armonia».

Da qui l'invito a recarsi numerosi a Villa Fogliano per aderire ad una iniziativa che già negli anni passati ha riscosso notevole successo.

Il gruppo della III Circoscrizione critica la destinazione delle somme

Assegnazione fondi, An contesta: «Non effettuati i criteri valutativi»

E' ETERNA la polemica in seno alla maggioranza della «Latina Est» dove la guerra tra gruppi si sta facendo sempre più dura. Ieri i consiglieri di Alleanza nazionale Roberto Clemente, Pina Noce, Michele Barbato, Renato Sgobba, Umberto Polidoro e Fabio Zecca, hanno espresso il loro dissenso per quanto avvenuto nell'ultimo consiglio circoscrizionale.

Secondo gli stessi «i componenti del gruppo di Forza Italia, dichiaratisi

ultimamente indipendenti, hanno portato ad una assegnazione dei fondi circoscrizionali non basandosi sugli effettivi criteri valutativi da adottare, espressi unanimamente su un documento votato e messo agli atti presso il distretto. Di fronte a tale atteggiamento - segue la nota - il gruppo di An ha cercato di opporsi votando contro un documento presentato dagli indipendenti e dall'opposizione dove venivano assegnati fondi ad

associazioni che non ne avevano fatta richiesta». Da qui l'augurio che l'Amministrazione centrale li blocchi.

I firmatari dell'esposto sottolineano infine «la ripetuta latitanza della dirigenza di Forza Italia che, nonostante la presidenza della Circoscrizione e la compattezza di alleati come quelli del gruppo di An, ha consentito ai suoi consiglieri di abbandonare la coalizione lasciando, di fatto, la CdL in minoranza».